

# **CODICE ETICO**

## **DELLA CONFESERCENTI PROVINCIALE DI MILANO**

### **ARTICOLO N. 1 – OGGETTO, DESTINATARI E NORME DI COMPORTAMENTO GENERALE**

Il presente Codice Etico impegna la Confesercenti provinciale di Milano e tutti i suoi componenti all'adozione di comportamenti ispirati al rispetto dello Stato di diritto, al senso di responsabilità, all'integrità morale, nonché alla promozione del generale interesse della Confesercenti, in particolare al fine di prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica), e di non pregiudicare in alcun modo l'attività della Confederazione (tutelandone l'immagine nei confronti dell'opinione pubblica, della stampa e delle Pubbliche Amministrazioni), garantendo il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge, in ossequio all'art. 3, comma 4, della Legge 180/2011 (laddove anche le imprese associate sono chiamate a respingere e contrastare ogni forma di estorsione, usura o altra tipologie di reato posta in essere dalle organizzazioni criminali e mafiose richiamate, contro le quali collaborano con le forze dell'ordine e le Istituzioni denunciando, anche con l'assistenza della Confederazione, ogni episodio di attività illegale di cui sono soggetti passivi).

Il Codice Etico, unitamente al Modello di organizzazione, gestione e controllo ed al regolamento in materia di sanzioni disciplinari allegato e parte integrante del Modello, devono ritenersi, a tutti gli effetti, integrativi delle norme previste dallo Statuto della Confesercenti provinciale di Milano, essendo approvati dall'Assemblea dell'Organizzazione al fine di escludere – grazie alla loro effettiva ed efficace attuazione, anche grazie all'individuazione del Collegio di Garanzia quale organo chiamato a vigilare sul funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello anche grazie ad autonomi poteri di iniziativa e di controllo – la responsabilità amministrativa del medesimo ente e le conseguenti sanzioni interdittive e pecuniarie derivate dall'eventuale commissione dei reati tassativamente indicati dalla legge e attuati nell'interesse della Confesercenti provinciale stessa da parte di persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell'Organizzazione (ovvero di un'unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale), da persone fisiche che esercitino, anche di fatto, la gestione degli enti medesimi, ovvero da persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza degli individui sin qui richiamati, se la commissione del reato sia stata resa possibile da loro omissione di vigilanza, avendo tutte le persone fisiche in questione potuto commettere il reato considerato eludendo intenzionalmente il richiamato Modello.

Il Codice Etico è diretto agli associati, ai vertici associativi, ai dipendenti ed ai rappresentanti della Confesercenti provinciale di Milano in organismi esterni, i quali devono ispirare il proprio comportamento al rispetto degli impegni oltre indicati nel seguito presente articolo, nonché a quelli riportati negli articoli successivi qualora: 1) membri degli organi dirigenti della Confesercenti provinciale, o comunque 2) qualora esercitino – anche di fatto – la gestione e il controllo della stessa, nonché 3) qualora – direttamente o indirettamente – siano soggetti alla direzione ed alla vigilanza degli organi in questione, partendo dai dirigenti, dai dipendenti e dai collaboratori dell'Organizzazioni provinciale.

#### **A-) ASSOCIATI**

Gli associati si impegnano:

- a partecipare alla vita associativa ed a pagare le quote associative;
- a contribuire alle scelte associative in piena autonomia ed integrità al fine di realizzare l'interesse associativo;
- a rispettare lo Statuto, il Codice Etico, ed i provvedimenti adottati dalla Confesercenti provinciale ed a esprimere le proprie posizioni preventivamente nelle sedi preposte al dibattito interno;
- ad informare tempestivamente la Confesercenti provinciale della sussistenza di situazioni suscettibili di modificare il proprio rapporto con altri associati e/o con la Confederazione;
- a tutelare il buon nome e l'immagine della Confederazione e dei suoi vertici;

Gli associati, nella qualità di imprenditori, si impegnano, altresì:

- ad applicare le norme di legge e dei contratti di lavoro;
- a comportarsi correttamente nei confronti dei propri dipendenti favorendo la loro crescita professionale e la sicurezza sul lavoro;
- a comportarsi correttamente nei confronti dei clienti e dei fornitori;
- ad assumere e mantenere rapporti corretti ed integri moralmente nei confronti della Pubblica Amministrazione.

#### **B -) VERTICI ASSOCIATIVI**

I candidati ai vertici associativi degli Organi statutariamente previsti, nel rispetto della normativa civilistica, si impegnano a fornire tutte le informazioni necessarie al fine di dimostrare il possesso di comportamenti personali, professionali ed associativi ineccepibili.

In particolare, i nominati ad incarichi associativi si impegnano:

- ad assumere gli incarichi nel rispetto degli associati, del sistema confederale e del mondo esterno;
- a mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti degli associati e delle Istituzioni prescindendo dalle proprie opinioni politiche nello svolgimento del proprio incarico;
- ad osservare le Direttive Confederali, lo Statuto, il Codice Etico ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo contribuendo al dibattito nelle sedi proprie ma mantenendo l'unità del sistema al mondo esterno;
- a fare un uso riservato delle informazioni di cui si viene a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- a mantenere con le forze politiche un comportamento autonomo ed indipendente;
- a trattare tutti gli associati con uguale dignità;

- a comunicare qualsiasi fatto che possa in qualunque modo danneggiare l'immagine e la reputazione della Confederazione o delle sue componenti;
- a non assumere incarichi o partecipazioni di ogni tipo in Organizzazioni concorrenti;
- a rimettere il proprio mandato qualora, per motivi personali, professionali o oggettivi, la permanenza possa pregiudicare l'immagine della Confederazione e delle sue componenti.

### **C -) I DIPENDENTI**

Tutti i dipendenti della Confesercenti provinciale, in qualsiasi livello di inquadramento ed indipendentemente dalla natura del rapporto lavorativo, sono tenuti a:

- rispettare le norme organizzative e disciplinari, adottate dagli organi associativi, con lealtà e correttezza;
- rispettare puntualmente tutte le disposizioni e procedure previste dal Modello di organizzazione, gestione e controllo volto alla prevenzione dei reati rilevanti ai sensi del D. Lgs n. 231/2001;
- applicare con scrupolo e diligenza le norme procedurali nello svolgimento dei servizi agli associati al fine di evitare loro pregiudizi e ritardi e comunque per evitare di far conseguire loro indebiti contributi, aiuti, sussidi e finanziamenti;
- svolgere l'attività lavorativa nell'interesse della Confesercenti provinciale, attenendosi alle direttive degli organi associativi al fine di conseguire i risultati indicati dalla Confederazione;
- informare e concordare con la Confesercenti provinciale in ordine ad eventuali incarichi, rapporti di lavoro o collaborazione esterni;
- tenere un comportamento diretto a tutelare gli interessi della Confesercenti provinciale, anche in termini patrimoniali, evitando comportamenti pregiudizievole per l'immagine, la reputazione, il patrimonio e le finanze della Confesercenti provinciale, nel rispetto dei doveri di diligenza ed affidamento inerenti al rapporto di lavoro subordinato.

### **D -) RAPPRESENTANTI IN ORGANISMI ESTERNI**

Gli associati, i responsabili eletti negli organi confederali, i dipendenti ed i soggetti, anche esterni alla Confesercenti provinciale, che, su designazione degli organi di questa, vengono nominati in organismi di enti, società, istituzioni pubbliche o private, sono tenuti a:

- svolgere il loro mandato nell'interesse dell'Ente presso cui sono stati designati e nel rispetto degli orientamenti della Confederazione;
- fornire informazioni costanti sullo svolgimento del loro mandato.

I designati alla nomina negli organismi esterni alla Confesercenti provinciale, prima di accettare la carica, devono sottoscrivere una dichiarazione con cui dichiarino espressamente di essere a conoscenza delle norme del Codice Etico ed in particolare di quanto stabilito al presente articolo. Il rifiuto di sottoscrivere la dichiarazione è impeditivo alla designazione.

### **ARTICOLO N. 2 – ORGANISMO DI VIGILANZA.**

L'Organismo di vigilanza sul funzionamento e sul rispetto del presente Codice Etico è il Collegio Provinciale di Garanzia, il quale viene messo a conoscenza dei provvedimenti adottati a seguito delle violazioni delle norme stabilite nel presente Codice Etico e propone eventuali modifiche e aggiornamenti da apportare dandone comunicazione alla Giunta Provinciale. L'Organismo di vigilanza è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

### **ARTICOLO 3 – RISPETTO DEL CODICE ETICO**

La Confesercenti provinciale, con l'adozione del presente Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, si impegna ad adottare procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori fin qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti di ogni comparto della propria Organizzazione, prevedendo, ove del caso e fermo il rispetto della disciplina applicabile, specifici sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.

Qualunque soggetto collegato alla Confesercenti provinciale e destinatario del presente Codice Etico dovrà segnalare tempestivamente, in forma non anonima, all'Organismo di vigilanza, anche per il tramite del proprio superiore gerarchico, le eventuali violazioni o induzione alla violazione di norme di legge o di regolamento, di prescrizioni del presente codice o di procedure interne od ogni irregolarità o negligenza nello svolgimento delle funzioni attribuite commesse all'interno dell'Organizzazione e che possano, a qualunque titolo, coinvolgere la stessa in reati rilevanti ai sensi del D. Lgs n. 231/2001.

L'Organismo di vigilanza dovrà svolgere le necessarie verifiche in ordine alle segnalazioni pervenute, al fine di accertare i fatti e di promuovere le iniziative più opportune, ivi inclusa la proposta di irrogazione nei confronti dei responsabili di misure sanzionatorie, quando applicabili e secondo le modalità previste dalla legge, dagli accordi collettivi, dai contratti, così come previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Nessuna conseguenza negativa deriverà in capo a chi abbia fornito, in buona fede, o effettuato una segnalazione. E', in ogni caso, assicurata la riservatezza dell'identità dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge.

### **ARTICOLO 4 – ETICITA' DEI COMPORAMENTI**

I destinatari del presente Codice sono tenuti a comportarsi in maniera eticamente corretta, secondo quanto previsto nella prima parte del presente Codice Etico.

Saranno considerati eticamente non corretti tutti quei comportamenti, e pertanto vietati, attraverso i quali destinatari del Codice procureranno a sé stessi o alla Confesercenti provinciale un indebito vantaggio.

### **ARTICOLO 5 – CONFLITTO DI INTERESSI**

Tutti i destinatari del Codice Etico devono evitare situazioni e/o attività che possano comportare conflitto di interessi con la loro capacità a prendere decisioni imparziali. Le situazioni e/o attività che comportano un conflitto di interesse dovranno essere prontamente segnalate all'Organismo di vigilanza.

## **ARTICOLO 6 – RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PUBBLICI FUNZIONARI**

I rapporti con la Pubblica Amministrazione ed i suoi funzionari dovranno essere intrattenuti dai destinatari del presente Codice Etico ispirandosi ai principi di correttezza, lealtà e trasparenza, nel rispetto delle leggi in vigore.

In particolare, non sarà consentito:

- offrire doni o denaro a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione se non di modico valore;
- offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A.;
- interferire, durante le trattative con la P.A., astenendosi dal cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte;
- avere interessi personali o familiari connessi alla procedura diretta ad ottenere benefici o contributi pubblici di qualunque natura;
- al dirigente o dipendente che abbia incarichi politici o di altra natura esterni all'Organizzazione di essere incaricato di svolgere alcuna funzione inerente a pratiche, procedure o progetti la cui valutazione e decisione è rimessa all'Ente di cui il dirigente o dipendente ha incarichi politici o di altra natura;

Per realizzare gli obiettivi di cui sopra, i destinatari del Codice dovranno:

- nel caso di partecipazione ad una gara pubblica, operare nel rispetto della legge;
- nel caso di ausilio di un consulente o soggetto "terzo" nel rapporto con la P.A, accertarsi che lo stesso sia stato reso edotto sul Codice Etico e sul Modello di organizzazione, gestione e controllo e che si sia impegnato a rispettarlo.

## **ARTICOLO 7 – RICHIESTA FONDI PUBBLICI**

Ove la Confesercenti provinciale presenti domanda per ottenere fondi pubblici dello Stato, si dovrà attenere alle procedure nel rispetto della legge, del presente Codice Etico e delle procedure interne anche al fine di astenersi dalla commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs n. 231/2001.

E' fatto assoluto divieto ai destinatari di:

- impiegare i fondi pubblici ottenuti per finalità diverse da quelle per le quali sono stati richiesti;
- presentare o utilizzare documentazione falsa al fine di ottenere indebitamente i fondi pubblici;
- promettere o dare ad un Pubblico Ufficiale, per lui o un terzo, una somma di denaro od altra utilità al fine di fargli omettere o ritardare un atto del suo ufficio o atti contrari al suo dovere d'ufficio al fine di procurare vantaggio all'Organizzazione;
- indurre, con artifici o raggiri, lo Stato o i suoi dirigenti o dipendenti in errore al fine di far ottenere all'Organizzazione i fondi pubblici;
- alterare in ogni modo il sistema informatico o telematico al fine di intervenire sui dati contenuti nel sistema per ottenere i fondi o maggiorare l'importo di fondi già ottenuti.

## **ARTICOLO 8 – PRIVACY E RISERVATEZZA**

L'attività dell'Associazione implica l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione, nei limiti autorizzativi e di legge, dei dati personali, particolari e sensibili, di tutti i destinatari del presente Codice.

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto del GDPR e di quanto previsto nelle Informativa all'uopo predisposte.

La *privacy* dei destinatari è tutelata mediante l'adozione di adeguate regole in relazione alla tipologia di informazioni da richiedere e mediante l'utilizzo di specifiche modalità di trattamento e conservazione dei dati personali atte ad evitare ogni uso improprio delle stesse, nel rispetto di quanto previsto dalle normative in materia di protezione dei dati personali.

## **ARTICOLO N. 9 – VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO - SANZIONI**

I principi espressi nel presente Codice Etico sono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti fra tutti coloro che si relazionano all'interno della Confesercenti provinciale. Eventuali violazioni del Codice Etico daranno luogo all'applicazione di sanzioni nei confronti degli autori.

Per le persone sottoposte agli obblighi comportamentali sanciti dall'articolo 2 e successivi in base a quanto disposto dall'articolo 1 del presente codice etico, le violazioni dello stesso costituiscono lesione del rapporto fiduciario con la Confesercenti provinciale ed integrano un illecito disciplinare che sarà trattato sulla base di quanto appositamente disposto dalla Confesercenti provinciale a norma del D.lgs. n. 231/2001 come parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, restando inteso che l'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'instaurazione dell'eventuale processo penale.

Nei casi di violazione da parte di soggetti terzi o da parte degli associati potrà, nei casi più gravi, disporsi l'interruzione del rapporto o l'estromissione dall'Organizzazione.

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico da parte dei destinatari dovrà essere prontamente segnalata all'organismo di vigilanza appositamente istituito con il presente Codice Etico.

## **ARTICOLO 10 – MONITORAGGIO ED AGGIORNAMENTO DEL CODICE**

Il presente codice, unitamente al Modello di organizzazione, gestione e controllo, è periodicamente fatto oggetto di verifica e di eventuale aggiornamento su proposta dell'Organismo di vigilanza.

## **ARTICOLO 11 – DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO**

La diffusione del Codice Etico avverrà con la modalità più efficace in modo da garantire la conoscenza dello stesso nell'ambito della Confesercenti provinciale (pubblicazione sul sito internet, e/o trasmissione via e-mail e/o posta e/o fax e/o consegna a mani).